



Bufalo News

27 Aprile 2007

Anno 1 Numero 9

Sulle dure rampe di S.Oreste s'impone di potenza

Sorpresa Brunetti!

In E2 vittoria per Buccilli e Nardini. Ancora un successo per S. De Angelis e Goyret

Scauzzoni di giornata:

F. UNGARI

Era il gran favorito ed invece, essendosi presentato ancora con il famoso cimelio sul capo a mò di caschetto protettivo, sembra sia stato fermato lungo il percorso da un emissario dei Beni Culturali che, avendo visto il reperto, lo ha voluto subito sottoporre a perizia. Il reperto è stato catalogato come oggetto antico riconducibile al periodo tardo gotico-rinascimentale. Sembra che il buon Fabio sia già stato contattato dal Louvre di Parigi. Sarà suo il primo museo itinerante su due ruote?

Classifica:

Scatteia4

Lolli 2

Buf. Canuto, S. De Angelis, Rocchegiani, Mercado, F.Ungari ... 1

Trofeo Bufeloce e Bufasola

BufaLovino	32
Bufalonen	32
Buf. Canuto	28
Bufalo d. Nord	24
Bufalo Gino	20
B. Ragioniere	16
B. Amaro	16
B. Bill	0

S. Oreste - *Farsi S. Oreste da dietro*, detto così, può sembrare spaventoso e anche un po' blasfemo. In verità, dopo aver spiegato bene che trattasi d'impresa ciclistica e non di altro, rimane comunque spaventoso. Quella di S.Oreste da dietro è infatti la salita più impegnativa del programma Turbike. Due "denti" terrificanti, il primo che toglie il respiro con pendenze del 17% (qualcuno ha registrato punte del 20%), il secondo al 15%. In quale altra salita ci si riposa quando la strada sale al 12% o ci si sente quasi in pianura quando si è al 8%? Proprio per le caratteristiche tecniche della tappa c'era molta curiosità sull'esito finale in E1. Assente il leader BufaLovino, i favoriti alla partenza erano T. Bertolini ed il rientrante F. Ungari. Possibili outsider C. Ungari (il Campione

è in crescita di forma), Ruggeri (che per l'occasione sfoggia la maglia verde di Re dei scalatori) e dal rampante ed agile Fiorani. Invece, a sorpresa, grande vittoria di Brunetti che si unisce al gruppo a Riano, mantiene una condotta di gara giudiziosa e, sulla salita finale, scarica a terra la sua potenza. Niente da fare per T. Bertolini che, battuto, giunge all'arrivo con quasi 1 minuto di ritardo! Solo 3° C. Ungari seguito da Fiorani, Ruggeri e Faggiani. Staccati un deludente F.Ungari, Bufalo d Nord e Rocchegiani.

In E2 bella vittoria di Buccilli pari merito con l'esperto Nardini davanti a BufaloGino e Bufalonen: con questa vittoria Buccilli conquista la leadership di categoria. Da registrare la rottura del cambio che ha messo fuori gara Goio uno dei più in forma.



Fabrizio Brunetti

I Turbikers della A1 e A2 si sono fatti S.Oreste da davanti non senza fatica. All'arrivo vari commenti a sottolineare la durezza della tappa. Tra questi quello di Bufalo Canuto: "mi sono tolto il dente" (non si sa bene se alludendo allo sforzo messo alle spalle o ad una vera e propria estrazione dentale testimoniata da una guancia gonfia). In A1 ha vinto ancora S. De Angelis davanti Silvestri e E. Piccioni, mentre in A2, anche qui, ancora una vittoria per Goyret davanti Bertelli, Ridolfi e Di Grazia.



L'occhio del Presidente



Il Monte Soratte da sempre ha destato un certo fascino e vederlo da lontano ergersi nella vasta pianura ci ha incuriosito! Quindi, esplorammo il posto e scoprimmo la dura ascesa fino al paese. Sono passati 30 anni e da allora non lo abbiamo più abbandonato. E' ormai una tappa storica del gruppo Turbike e su questa salita "regolarmente" si consumano le energie dei nostri prodi ciclisti! Il "muretto" finale poi, ne ha fatti "stelaiare" tanti! Anche quest'anno, per non cambiare la "tradizione", è toccata a personaggi illustri "Stelaiare" ma non voglio fare nomi! Può essere considerato "onta" mettere il piede a terra ma vi assicuro che questa salita se presa alla maniera forte è capace di "vittimizzare" chiunque! Buon lavoro del Mossiere di turno, Amos Zanon, che opera bene con la videocamera ed ancora meglio come speaker, immortalando quasi tutti i prodi della tappa odierna. I primi a giungere sono i forti "A1" capeggiati da quel "Satanasso" di Stefano De Angelis che inseguito dai "Lupi" riesce a tenerli a bada! Infatti, capitan Silvestri non riesce a mordergli il polpacchio e deve accontentarsi del secondo posto. Poi Piccioni

E. e Carlomagno giungono con 1 minuto di distacco l'uno dall'altro. Sull'altro versante ecco i primi: Carpentieri e Donato (Turbike ad Honorem) anticipano di pochi secondi l'arrivo vittorioso del giovane Fabrizio Brunetti che vince a braccia alzate! Dietro, distanziati di 1 minuto l'uno dall'altro arrivano nell'ordine: Bertolini T. Ungari Claudio, Fiorani, Ruggeri M. ed altri, tutti i più forti! Assente il "leader" Lovino, oggi il Turbike scopre una nuova stella! In Elite 2, vincono ex-quo Nardini e Buccilli che si liberano della morsa dei "Bufali" solo nel tratto più duro mantenendo un leggero vantaggio su Grassetto e Petella. Nella "A2" vince ancora Goyret che attardato sulla prima salita deve rimontare i primi e sulla rampa finale "benedice" il duo Bisonti: Bertelli-Ridolfi e senza infierire anche Di Grazia e Degl'Innocenti attardati di circa 1 minuto. Si conclude così la settima tappa Turbike dall'alto dei 442 mt. di S.Oreste in uno splendido panorama di una giornata meravigliosa! Viva la Bici, viva il gruppo Turbike!

Marcello Cesaretti

Piccola umanità distillata dallo Scauzzone D'oro 2005

(Raccolta di aforismi edificanti per i Duri Ciclisti TURBIKERS curata da Claudio Scatteia)

E' meglio sapere cose inutili che niente. (SENECA)

Leggete le mie labbra ,sto dicendo quello che dico. (UN PRESIDENTE USA)